



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Il Mozambico è uno Stato laico che sancisce la separazione tra lo Stato e le confessioni religiose (articolo 12, paragrafi 1 e 2 della Costituzione del 2004)¹, un principio che non può essere modificato (articolo 292, comma c). La Costituzione riconosce la libertà organizzativa delle denominazioni religiose, la loro libertà di svolgere le proprie funzioni e la libertà di culto, in conformità con la legislazione statale (articolo 12, paragrafo 3), nonché il loro «diritto di perseguire liberamente i propri obiettivi religiosi e di possedere e acquisire beni per realizzarli» (articolo 54, paragrafo 3). Lo Stato «deve riconoscere e valorizzare le attività delle denominazioni religiose al fine di promuovere un clima di comprensione, tolleranza e pace, nonché il rafforzamento dell'unità nazionale, il benessere materiale e spirituale dei cittadini e lo sviluppo economico e sociale» (articolo 12, paragrafo 4).

La Costituzione riconosce l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge e i loro pari diritti, senza alcuna discriminazione per motivi religiosi (articolo 35), e vieta qualsiasi discriminazione, persecuzione, pregiudizio o privazione di diritti, beneficio o esenzione dai doveri «a causa della fede o della pratica religiosa» (articolo 54, paragrafo 2). Tutti i cittadini sono liberi «di praticare o non praticare una religione» (articolo 54, paragrafo 1), e il loro diritto alla libertà religiosa è inderogabile persino durante uno stato di assedio o di emergenza nazionale (articolo 286). Il diritto all'obiezione di coscienza è garantito dalla legge (articolo 54, paragrafo 5). L'accesso al servizio civile non può essere ostacolato in base alla religione (articolo 251, paragrafo 1). I dati personali relativi alle convinzioni filosofiche o ideologiche o alla fede religiosa sono protetti e l'uso di mezzi informatici per la registrazione e l'elaborazione individuale è vietato (articolo 71, paragrafo 1). I partiti politici non possono utilizzare nomi «contenenti espressioni direttamente collegate a denominazioni religiose o Chiese, e non possono utilizzare emblemi che possano essere confusi con simboli nazionali o religiosi» (articolo 76). Le associazioni professionali e i sindacati devono essere indipendenti da Chiese o denominazioni religiose (articolo 86, paragrafo 3). L'articolo 39 punisce per legge «tutti gli atti volti a minare l'unità nazionale, a turbare l'armonia sociale o a creare divisioni o situazioni di privilegio o discriminazione» in base, tra gli altri motivi, alla religione. La protezione dei luoghi di culto deve essere garantita dallo Stato (articolo 54, paragrafo 3). L'istruzione pubblica non può essere confessionale (articolo 113, paragrafo 3) e lo Stato non può seguire particolari linee guida religiose o ideologiche (articolo 113, paragrafo 5). Gli effetti civili del matrimonio religioso e i requisiti per la sua registrazione sono stabiliti dalla legge (articolo 119, paragrafo 4). Le ONG, incluse quelle religiose, devono registrarsi presso il Ministero della Giustizia².

¹ Wipo, *Costituzione del Mozambico, rivista nel 2018, testo consolidato*, originale in portoghese: <https://www.wipo.int/wipolex/en/text/585030>; Versione non ufficiale in inglese: Natural Resource Governance Institute, *Mozambique Constitution*, <https://www.resourcedata.org/dataset/rgi-mozambique-constitution/resource/8b636f21-b8a2-4e17-8fe1-f27d5ef4da54> (consultato il 16 marzo 2023).

² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Mozambico*, 2 giugno 2022, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/mozambique/> (consultato il 16 marzo 2023).

Le relazioni tra la Repubblica del Mozambico e la Santa Sede, fondate sui principi di cooperazione, indipendenza e autonomia, sono regolate da un accordo firmato nel 2011³ che riconosce alla Chiesa cattolica in Mozambico «personalità giuridica e il diritto di svolgere la sua missione apostolica, garantendo l'esercizio pubblico delle sue attività, svolte direttamente o attraverso le proprie istituzioni, in conformità con l'ordinamento giuridico mozambicano e con i suoi principi etici» (articolo 5, paragrafo 1). Ciò include il diritto della Chiesa di «svolgere la sua missione apostolica», che comprende il «diritto di esercitare attività pastorali, spirituali, formative ed educative in tutte le sue istituzioni di formazione, istruzione, sanità e servizio sociale» (articolo 12). I matrimoni cattolici registrati hanno valenza civile (articolo 14, paragrafo 3). La segretezza del confessionale, incluso il diritto di rifiutare di testimoniare davanti agli organi statali, è inviolabile, così come quella degli archivi ecclesiastici (articolo 10). L'educazione cattolica è riconosciuta e include il diritto all'insegnamento della religione nelle istituzioni cattoliche (articolo 15).

Demografia religiosa

Il Mozambico è un Paese prevalentemente cristiano (vi sono circa 5,7 milioni di cattolici, e 2,5 milioni di protestanti), con un'ampia comunità musulmana (3,6 milioni, per lo più sunniti), che costituisce la maggioranza nelle province settentrionali di Niassa (61 per cento) e Cabo Delgado (54 per cento) e nelle zone costiere⁴. Il Mozambico meridionale e le sue città principali sono prevalentemente cristiani. La Chiesa Neo-Pentecostale Universale del Regno di Dio ha conosciuto una rapida espansione nel Paese⁵, mentre la religione sionista è praticata da 3,1 milioni di mozambicani. Anche le comunità religiose tradizionali africane sono fortemente rappresentate, soprattutto nelle regioni rurali. Nella Provincia di Cabo Delgado – dove ha avuto luogo la maggior parte degli attacchi jihadisti – i cattolici sono molto numerosi (circa il 36 per cento), e sono presenti anche comunità più piccole di altre denominazioni religiose (protestanti e sionisti)⁶.

Il contesto politico

Dopo l'indipendenza dal Portogallo nel 1975, nel Paese è scoppiata una guerra civile che ha coinvolto il Fronte di Liberazione del Mozambico (FRELIMO) e la Resistenza Nazionale Mozambicana

³ Pontificia Università Gregoriana, *Accordo su Principi e Disposizioni Giuridiche per il Rapporto tra la Santa Sede e la Repubblica di Mozambico*, 7 dicembre 2011 (originale in italiano): <https://www.iuscangreg.it/conc/mozambico-2011.pdf> (consultato il 16 marzo 2023).

⁴ Kyilah Terry, *The failed US counterterror approach in Mozambique*, 4 febbraio 2023, <https://responsiblestatecraft.org/2023/02/04/the-failed-us-counterterror-approach-in-mozambique/> (consultato il 16 marzo 2023).

⁵ Juliana Gagnani, *Como a Igreja Universal criou "império brasileiro" na África*, "BBC News Brasil", 22 giugno 2021, <https://www.bbc.com/portuguese/internacional-57517577> (consultato il 17 marzo 2023).

⁶ Joseph Hanlon, *Supplement on religion and voting in Cabo Delgado districts and administrative posts*, "Mozambique News reports & clippings", nr. 484, 30 aprile 2020, https://clubofmozambique.com/wp-content/uploads/2020/05/Mozambique_484-30Apr2020_Supplement-religion-vote.pdf (consultato il 17 marzo 2023); National Institute of Statistics, *Population by religion, according to area of residence, age and sex, Province of Cabo Delgado*, 2017, <http://www.ine.gov.mz/iv-rgph-2017/cabo-delgado/quadro-11-populacao-por-religiao-segundo-area-de-residencia-idade-e-sexo-provincia-de-cabo-delgado-2017.xlsx/view> (consultato il 17 marzo 2023).

(RENAMO). La guerra, che ha causato oltre un milione di morti⁷, si è conclusa con gli Accordi Generali di Pace⁸ firmati a Roma il 4 ottobre 1992 tra il partito al governo del Mozambico, il FRELIMO, e la RENAMO, grazie alla mediazione della Comunità di Sant'Egidio, dell'Arcivescovo di Beira, monsignor Jaime Pedro Gonçalves, e del governo italiano. Da allora, vi sono stati altri due accordi di pace, sottoscritti il 5 settembre 2014 e il 6 agosto 2019⁹. Le Chiese, e in particolare la Chiesa Cattolica, godono di una certa credibilità e reputazione in Mozambico come promotori della riconciliazione, soprattutto da quando Papa Giovanni Paolo II visitò il Paese nel 1988 e fece appello alla pace¹⁰.

Il regime marxista-leninista FRELIMO inizialmente vietò l'insegnamento religioso, nazionalizzò le istituzioni religiose e perseguì i leader religiosi¹¹, sebbene per alcuni ricercatori la politica religiosa del Fronte fosse in realtà più benevola¹². Dopo il 1981, la situazione migliorò e le relazioni con la Chiesa Cattolica assunsero una connotazione più positiva. Furono istituite due organizzazioni musulmane: il Consiglio Islamico del Mozambico (CISLAMO) e il Congresso Islamico Sunnita del Mozambico. Il FRELIMO sostenne il CISLAMO - che conferiva potere ai salafiti del sud a scapito dei sufi del nord - e fu incaricato di gestire le istituzioni musulmane. Di conseguenza, una giovane generazione di musulmani del nord del Mozambico fu educata in istituti salafiti all'estero e, al suo ritorno, si sentì emarginata. La loro frustrazione portò nel 1989 alla creazione, al di fuori della CISLAMO, di Ahl al-Sunna - spesso indicato come al-Shabaab, o "La Gioventù" - divenuto poi un movimento popolare di base mediante la creazione di madrasse e moschee e la gestione di programmi di solidarietà¹³. Il movimento ha inoltre offerto ai giovani una formazione presso le

⁷ Joseph Hanlon, *How the IMF and World bank caused a resource curse and civil war in Mozambique*, "Working Paper Series 2022", n. 22-209, London School of Economics and Political Science, p. 3, <https://www.lse.ac.uk/international-development/Assets/Documents/PDFs/Working-Papers/WP209.pdf> (consultato il 17 marzo 2023).

⁸ Jeremy Armon-Dylan Hendrickson-Alex Vines, *The Mozambican Peace Process in Perspective*, "Conciliation Resources", Issue 3, London, 1998, https://rc-services-assets.s3.eu-west-1.amazonaws.com/s3fs-public/The_Mozambican_Peace_Process_in_Perspective_Accord_Issue_3.pdf (consultato il 16 marzo 2023).

⁹ Rogério Maduca, *Mozambique: Catholic University commemorates 30 anniversary of the peace accords*, "Vatican News", 4 ottobre 2022, <https://www.vaticannews.va/en/africa/news/2022-10/mozambique-catholic-university-commemorates-30-anniversary-pe.html> (consultato il 16 marzo 2023); José Herminio, *Mozambique: 29 years after the peace accords that ended the civil war*, "Vatican News", 6 ottobre 2021, <https://www.vaticannews.va/en/africa/news/2021-10/mozambique-29-years-after-the-peace-accords-that-ended-the-civi.html> (consultato il 16 marzo 2023).

¹⁰ Dan Baum, *John Paul II Calls For Peace In War-Torn Mozambique*, "The Washington Post", 17 settembre 1988, <https://www.washingtonpost.com/archive/politics/1988/09/17/john-paul-ii-calls-for-peace-in-war-torn-mozambique/76abbe1d-f856-4073-94ea-e5f3780daad2/> (consultato il 16 marzo 2023).

¹¹ Júlio André Vilanculos, *The role played by Church and State in the democratisation process in Mozambique, 1975-2004*, "Studia Historiae Ecclesiasticae", vol. 39, n. 2, febbraio 2013, http://www.scielo.org.za/scielo.php?script=sci_arttext&pid=S1017-04992013000200019 (consultato il 16 marzo 2023); Jason Warner et al., *The Islamic State in Africa. The Emergence, Evolution, and Future of the Next Jihadist Battlefield*, "Hurst", 2021, cap. 10, e-book.

¹² Eric Morier-Genoud, *Of God and Caesar. The Relation between Christian Churches & the State in post-colonial Mozambique, 1974-81*, "Le Fait Missionnaire", n. 3, 1996, pp. 23-24, https://www.academia.edu/723136/Of_God_and_Caesar_The_Relation_between_Christian_Churches_and_the_State_in_post_colonial_Mozambique_1974_81_Le_Fait_Missionnaire_No_3_1996 (consultato il 16 marzo 2023).

¹³ Liazzat Bonate, *Islam in Northern Mozambique: A Historical Overview*, "History Compass", 8/7 (2010), pp. 586-587, <https://www.cmi.no/publications/file/7899-islam-in-northern-mozambique-a-historical-overview.pdf> (consultato il 16 marzo 2023). Jason Warner et al., *The Islamic State in Africa. The Emergence, Evolution, and Future of the Next Jihadist Battlefield*, op. cit.

università islamiche internazionali e alle piccole imprese sono stati concessi prestiti di modesta entità¹⁴. Sebbene il Mozambico non abbia avuto una storia di militanza islamista e le tradizionali relazioni musulmano-cristiane, finanche nelle regioni settentrionali, siano sempre state pacifiche e rispettose l'una dell'altra¹⁵, col tempo si è sviluppata una certa rivalità politica dovuta al fatto che i cristiani, in maggioranza di etnia makondé, sostenevano il partito al potere FRELIMO, mentre i musulmani, di etnia mwani, appoggiavano il principale partito di opposizione RENAMO¹⁶.

Sin dall'indipendenza del Paese nel 1975, il FRELIMO ha dominato lo spazio politico. Dopo l'introduzione delle elezioni multipartitiche nel 1994, sono state avanzate numerose accuse di frode elettorale, a causa del fatto che il FRELIMO ha continuato a ottenere la maggioranza¹⁷. Nelle ultime elezioni del 2019, il Presidente Nyusi del partito FRELIMO al potere ha ottenuto il 73 per cento dei voti¹⁸ e, poiché il FRELIMO ha ricevuto il maggior numero di voti provinciali, ha avuto il diritto di scegliere i governatori di 10 delle province del Paese¹⁹. Il diffuso senso di frustrazione e di esclusione da parte delle etnie musulmane macua e mwani a Cabo Delgado riguardo alle politiche e ai benefici statali, intorbidito dalla retorica salafita dei predicatori mwani locali (e di alcuni predicatori kenioti in contatto con i leader religiosi mwani)²⁰, ha creato un terreno fertile per i jihadisti²¹, che hanno sfruttato le rimostranze locali contro il governo²².

¹⁴ Global Initiative Against Transnational Organized Crime, *Are Mozambique's insurgents closing in on illicit trafficking profits?*, "Daily Maverick", 8 maggio 2020, <https://www.dailymaverick.co.za/article/2020-05-08-are-mozambiques-insurgents-closing-in-on-illicit-trafficking-profits/#gsc.tab=0> (consultato il 16 marzo 2023).

¹⁵ Cristina Uguccioni, *Mozambique and the bond between Christians, Muslims and matriarchal culture*, "La Stampa", 3 luglio 2018, <https://www.lastampa.it/vatican-insider/en/2018/07/03/news/mozambique-and-the-bond-between-christians-muslims-and-matriarchal-culture-1.34029064/> (consultato il 16 marzo 2023).

¹⁶ Amal El Ouassif-Seleman Yusuph Kitenge, *Terrorist Insurgency in Northern Mozambique: Context, Analysis, and Spillover Effects on Tanzania*, "Policy Center for the New South", 2022, p. 7, https://www.policycenter.ma/sites/default/files/2022-01/PP_26-21_Ouassif-Seleman.pdf (consultato il 17 marzo 2023); Julia Stanyar-Alastair Nelson-Greg Ardé-Julian Rademeyer, *Insurgency, Illicit Markets and Corruption. The Cabo Delgado conflict and its regional implications*, *Global Initiative Against Transnational Organized Crime*, febbraio 2022, p. 18, <https://globalinitiative.net/wp-content/uploads/2022/02/GITOC-ESAObs-Insurgency-illicit-markets-and-corruption-The-Cabo-Delgado-conflict-and-its-regional-implications.pdf> (consultato il 18 marzo 2023).

¹⁷ Emilia Columbo, *Stabilizing Mozambique. Preventive Action Insight #2*, "Council on Foreign Relations", 29 agosto 2022, <https://www.cfr.org/report/stabilizing-mozambique> (consultato il 18 marzo 2023).

¹⁸ News Wires, *Mozambique's president Nyusi wins second term, opposition rejects results*, "France24.com", 27 ottobre 2019, <https://www.france24.com/en/20191027-mozambique-s-president-nyusi-wins-second-term-opposition-rejects-results> (consultato il 18 marzo 2023).

¹⁹ Freedom House, *Freedom in the World 2022: Mozambique*, <https://freedomhouse.org/country/mozambique/freedom-world/2022> (consultato il 18 marzo 2023).

²⁰ Amal El Ouassif-Seleman Yusuph Kitenge, *Terrorist Insurgency in Northern Mozambique: Context, Analysis, and Spillover Effects on Tanzania*, *op. cit.*, p. 8.

²¹ Jason Warner et al., *The Islamic State in Africa. The Emergence, Evolution, and Future of the Next Jihadist Battlefield*, *op. cit.*

²² Aliyu Dahiru, *Islamic State Exploiting Religious Sentiments To Drive Fresh Attacks In Africa*, "HumAngle", 22 gennaio 2022, <https://humanglemedia.com/islamic-state-exploiting-religious-sentiments-to-drive-fresh-attacks-in-africa/> (consultato il 18 marzo 2023).

Il contesto sociale ed economico

Il Mozambico è al 147° posto su 180 Paesi al mondo nell'Indice di Percezione della Corruzione²³, è il settimo Stato meno sviluppato al mondo secondo l'Indice di Sviluppo Umano²⁴ ed è in costante calo, dal 2014, nell'Indice di Fragilità Globale²⁵. Nella provincia di Cabo Delgado, le statistiche rivelano una situazione estremamente precaria: il 76,4 per cento delle famiglie non ha accesso ai servizi igienici; il 56,1 per cento non ha accesso a fonti d'acqua sicure e il 21,9 per cento non ha accesso a strutture sanitarie; l'86,6 per cento dei bambini vive in famiglie senza accesso all'elettricità; il 45 per cento dei bambini sotto i cinque anni soffre di malnutrizione cronica; e il 55,7 per cento della popolazione in età scolare non ha mai frequentato la scuola²⁶. Il tasso di analfabetismo provinciale è elevato, con 12,5 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale (per le persone di età pari o superiore ai 15 anni è del 66,8 per cento per le donne e del 36,7 per cento per gli uomini)²⁷, e solo il 30 per cento della popolazione capisce il portoghese, la lingua ufficiale del Paese²⁸. I leader religiosi, sia cristiani che musulmani, hanno più volte denunciato la «profonda crisi umanitaria», aggravata dalla violenza terroristica e dalle restrizioni legate al Covid-19²⁹.

In contrasto con questa miseria umana, dopo la scoperta di una grande quantità di gas naturale al largo della costa settentrionale del Mozambico nel 2010, Cabo Delgado è diventata la regione con i maggiori progetti di investimento per lo sfruttamento del Gas Naturale Liquefatto (GNL) in Africa. Gli analisti prevedono che le compagnie energetiche transnazionali spenderanno fino a 100 miliardi di dollari³⁰. Ma gli abitanti del luogo affermano di aver visto pochi benefici, poiché i posti di lavoro creati non sono destinati alla popolazione locale, bensì agli espatriati altamente qualificati³¹. Inoltre, lo sviluppo dei progetti ha comportato il reinsediamento forzato di miglia-

²³ Transparency International, *Corruption Perceptions Index 2022: Mozambique*, <https://www.transparency.org/en/countries/mozambique> (consultato il 17 marzo 2023).

²⁴ World Population Review, *Human Development Index (HDI) by Country 2023*, <https://worldpopulationreview.com/country-rankings/hdi-by-country> (consultato il 17 marzo 2023).

²⁵ The Global Economy, *Mozambique: Fragile State Index, 2022*, https://www.theglobaleconomy.com/Mozambique/fragile_state_index/ (consultato il 18 marzo 2023).

²⁶ UNICEF, *Main Sociodemographic Indicators of Cabo Delgado, 2022*, p. 4, <https://www.unicef.org/mozambique/media/4551/file/Main%20Sociodemographic%20Indicators%20of%20Cabo%20Delgado.pdf> (consultato il 17 marzo 2023).

²⁷ *Ibid.*

²⁸ Translators Without Borders, *Crisis Language Map: Mozambique Cyclone Idai*, 17 marzo 2019, <https://translatorswithoutborders.org/wp-content/uploads/2019/03/Mozambique-Cyclone-Idai-17-marzo-2019-1-1024x576.jpg> (consultato il 16 marzo 2023).

²⁹ Agenzia Fides, *Religious representatives in Cabo Delgado warn of a humanitarian crisis*, 5 gennaio 2022, http://www.fides.org/en/news/71403-AFRICA_MOZAMBIQUE_Religious_representatives_in_Cabo_Delgado_warn_of_a_humanitarian_crisis (consultato il 18 marzo 2023).

³⁰ Jason Mitchell, *LNG windfalls remain agonisingly out of reach for Mozambique and Tanzania*, "Investment Monitor", 6 agosto 2021, <https://www.investmentmonitor.ai/sectors/extractive-industries/gas-windfalls-mozambique-tanzania/> (consultato il 18 marzo 2023).

³¹ The Economist, *A bubbling Islamist insurgency in Mozambique could grow deadlier*, 9 agosto 2018, <https://www.economist.com/middle-east-and-africa/2018/08/09/a-bubbling-islamist-insurgency-in-mozambique-could-grow-deadlier> (consultato il 16 marzo 2023).

ia di agricoltori e pescatori³², spingendoli sempre più in povertà³³. L'opinione prevalente tra la popolazione locale è che si tratti di una strategia deliberata e ben organizzata per espellere le persone dalle loro terre al fine di trarre profitto dalle sue ricche risorse, tra cui il gas e la grafite, un componente essenziale per le batterie delle auto elettriche³⁴. Il governo ha provocato un malcontento più ampio all'inizio del 2017, quando ha espulso, a volte in modo violento, migliaia di minatori artigianali titolari di concessioni vicino a Montepuez³⁵.

È questo contesto sociale, economico e politico di estrema povertà, corruzione e frustrazione tra le nuove generazioni che ha permesso ai predicatori islamici radicalizzati, spesso formati all'estero, di diffondere i loro messaggi di odio e di reclutare sempre più giovani in Mozambico. I jihadisti stranieri e le bande locali hanno commesso il loro primo attacco a Cabo Delgado nell'ottobre 2017, quando 30 terroristi di "Ahl Al Sunna Wa-Al Jamâa" (ASWJ), noti anche come "Ansar al-Sunna" o "al-Shabaab" (formazione distinta dall'omonimo gruppo terroristico somalo), hanno preso d'assalto una stazione di polizia nella città strategica di Mocimboa da Praia uccidendo due agenti³⁶. Secondo quanto riferito, l'ASWJ ha giurato fedeltà all'ISIS nell'aprile 2018, ed è stato riconosciuto quale affiliato dello Stato Islamico nell'agosto 2019³⁷ prendendo il nome di Stato Islamico dell'Africa centrale, un gruppo che comprende sia l'ASWJ in Mozambico che le Forze Democratiche Alleate (ADF) nella Repubblica Democratica del Congo (RDC)³⁸. Lo Stato Islamico ha iniziato a riferirsi a IS-Mozambico (IS-Moz o ISM) separatamente da ISCAP-DRC nel maggio 2022³⁹.

³² Gregory Pirio-Robert Pittelli-Yussuf Adam, *The Many Drivers Enabling Violent Extremism in Northern Mozambique*, "Africa Center for Strategic Studies", 20 maggio 2019, <https://africacenter.org/spotlight/the-many-drivers-enabling-violent-extremism-in-northern-mozambique/> (consultato il 18 marzo 2023).

³³ Global Oil & Gas Exit List (GOGEL), *Cabo Delgado, Mozambique: A Resource-Rich War Zone*, 11 settembre 2022, <https://gogel.org/cabo-delgado-mozambique-resource-rich-war-zone> (consultato il 18 marzo 2023).

³⁴ Agenzia Fides, *A deliberate depopulation strategy for Cabo Delgado: Unrest driven by interest in reserves?*, 19 ottobre 2022, http://www.fides.org/en/news/72951-AFRICA_MOZAMBIQUE_A_deliberate_depopulation_strategy_for_Cabo_Delgado_Unrest_driven_by_interest_in_reserves (consultato il 18 marzo 2023).

³⁵ International Crisis Group, *Stemming the Insurrection in Mozambique's Cabo Delgado*, "Report 303/Africa", 11 giugno 2021, <https://www.crisisgroup.org/africa/southern-africa/mozambique/303-stemming-insurrection-mozambiques-cabo-delgado> (consultato il 18 marzo 2023).

³⁶ US National Counterterrorism Center, *Counterterrorism Guide, Foreign Terrorist Organisations, ISIS-Mozambique*, 4 novembre 2022, https://www.dni.gov/nctc/ftos/isis_mozambique_fto.html (consultato il 17 marzo 2023).

³⁷ Dipartimento di Stato USA, Ufficio del Portavoce, *Designazioni terroristiche di affiliati e leader dell'ISIS nella Repubblica Democratica del Congo e in Mozambico*, 10 marzo 2021, <https://www.state.gov/state-department-terrorist-designations-of-isis-affiliates-and-leaders-in-the-democratic-republic-of-the-congo-and-mozambique/> (consultato il 17 marzo 2023).

³⁸ Tom Van Rentergem, *Al-Shabab in Mozambique: Taking Stock of an Insurgency Under Cover*, "Egmont Policy Brief 281", Egmont Institute, giugno 2022, p. 2, https://www.egmontinstitute.be/app/uploads/2022/06/PB-281-Tom-VR_Al-Shabab-in-Mozambique.pdf?type=pdf#:~:text=Since%20e%20first%20attack%20in,Al-Shabab%20in%20Somalia (consultato il 18 marzo 2023).

³⁹ Emily Estelle Perez, *The Underestimated Insurgency, Continued. Salafi-Jihadi Capabilities and Opportunities in Africa*, "American Enterprise Institute", dicembre 2022, p. 24, <https://www.aei.org/wp-content/uploads/2022/12/The-Underestimated-Insurgency-Continued-Salafi-Jihadi-Capabilities-and-Opportunities-in-Africa.pdf> (consultato il 18 marzo 2023).

Episodi rilevanti e sviluppi

A partire dal maggio 2018, gli attacchi di ASWJ sono diventati più mirati e violenti, includendo decapitazioni⁴⁰ e rapimenti di donne e ragazze⁴¹. Gli attentati si sono intensificati, colpendo obiettivi strategici, con maggiore frequenza dopo la metà del 2019, poiché i terroristi sono apparsi meglio equipaggiati e finanziati (sempre più sostenuti attraverso il commercio illegale) e con un maggior numero di reclute. Queste ultime includono in particolare i disertori delle Forze di Difesa e Sicurezza del Mozambico, "addestratori" stranieri e un numero sempre più consistente di giovani emarginati attratti dal denaro offerto dal gruppo⁴². Alcuni terroristi hanno cercato legittimità e sostegno da parte della comunità locale, giustificando le proprie azioni come il tentativo di riprendere il controllo su aree storicamente controllate dai sultanati musulmani lungo la costa Swahili⁴³.

A partire dal luglio 2021, l'esercito mozambicano, con il sostegno del Ruanda e dei soldati della Comunità di sviluppo dell'Africa meridionale (di cui il Sudafrica è il principale contributore)⁴⁴, ha liberato i giacimenti di gas naturale, consentendo la ripresa dello sfruttamento che era stato interrotto nell'aprile 2021⁴⁵. L'IS-Mozambico continua a prendere di mira le compagnie minerarie (grafite e minerali preziosi)⁴⁶ spingendo la sua «jihad marittima» al controllo delle aree costiere⁴⁷.

La risposta del governo al jihadismo terroristico è principalmente militare. Sebbene si siano conseguiti alcuni successi, i costi per i diritti umani sono altissimi. Affidandosi a un esercito nazionale corrotto e mal addestrato, a mercenari privati e all'esercito ruandese, le forze di sicurezza hanno attaccato i giornalisti e preso di mira la comunità musulmana con detenzioni e procedimenti giudiziari arbitrari, aumentando le sue paure e la sua opposizione alle autorità statali.

Nel maggio 2021, la Commissione Africana per i Diritti Umani e dei Popoli ha adottato una risoluzione in cui si chiedeva al governo di «porre fine alle uccisioni di massa, alle esecuzioni extragiudici-

⁴⁰ Gregory Pirio-Robert Pittelli-Yussuf Adam, *The Many Drivers Enabling Violent Extremism in Northern Mozambique*, "Africa Center for Strategic Studies", 20 maggio 2019, <https://africacenter.org/spotlight/the-many-drivers-enabling-violent-extremism-in-northern-mozambique/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴¹ Noticias Online, *Terrorismo em Cabo Delgado: Pelo menos 51 crianças raptadas em 12 meses*, 10 giugno 2021, <https://jornalnoticias.co.mz/politica/terrorismo-em-cabo-delgado-pelo-menos-51-criancas-raptadasem-12-meses/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴² Global Initiative Against Transnational Organized Crime, *Are Mozambique's insurgents closing in on illicit trafficking profits?*, "Daily Maverick", 8 maggio 2020, <https://www.dailymaverick.co.za/article/2020-05-08-are-mozambiques-insurgents-closing-in-on-illicit-trafficking-profits/#gsc.tab=0> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴³ Peter Fabricius, *Islamist insurgents capture second town in northern Mozambique within 48 hours*, "Daily Maverick", 26 marzo 2020, <https://www.dailymaverick.co.za/article/2020-03-26-islamist-insurgents-capture-second-town-in-northern-mozambique-within-48-hours/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴⁴ Sébastien Hervieu-Maxime Paszkowiak, *South African army plagued by setbacks in Cabo Delgado*, "Africa Intelligence", 12 ottobre 2022, <https://www.africaintelligence.com/southern-africa-and-islands/2022/10/12/south-african-army-plagued-by-setbacks-in-cabo-delgado,109834052-eve> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴⁵ Ian Lewis, *Mozambique set to export first LNG*, "African Business", 19 settembre 2022, <https://african.business/2022/09/energy-resources/mozambique-set-to-export-first-lng> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴⁶ Praveen Swami, *Islamic State takes responsibility for ottobre attack on Indian-owned ruby mine in Mozambique*, "The Print", 12 novembre 2022, <https://theprint.in/india/islamic-state-takes-responsibility-for-october-attack-on-indian-owned-ruby-mine-in-mozambique/1212666/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴⁷ Jacob Zenn, *Islamic State Jihadists in Mozambique Attack Tanzanian Troops*, "Terrorism Monitor", vol. 20, Issue 23, The Jamestown Foundation, 2 dicembre 2022, <https://jamestown.org/program/briefs-378/> (consultato il 18 marzo 2023).

ziali e arbitrarie, di garantire protezione ai civili e di indagare e perseguire gli autori delle violazioni»⁴⁸. Gli osservatori internazionali criticano la «controinsurrezione inefficace e brutale condotta da un governo corrotto⁴⁹» incapace di risolvere le cause alla radice del problema terroristico⁵⁰, né di alleviarne le drammatiche conseguenze, inclusa la necessità di ricostruire le infrastrutture di base⁵¹, le abitazioni private e i luoghi di culto. Anche le organizzazioni cattoliche locali mettono in dubbio la soluzione militare, dal momento che le risorse stanziare per le controffensive sono tre volte superiori a quelle destinate all'approvvigionamento idrico, alla salute e all'assistenza sociale⁵². Monsignor Juliasso Ferreira Sandramo, Vescovo cattolico di Pemba, ha sottolineato la necessità di «infondere speranza nei giovani, che altrimenti sono tentati di arruolarsi nelle file jihadiste»⁵³.

I leader religiosi lavorano insieme per cercare la pace. Il 3 gennaio 2022, i leader cristiani e musulmani hanno pubblicato la *Dichiarazione interreligiosa di Pemba*, impegnandosi a collaborare nel predicare il «significato autentico della religione, in modo che la società non consideri la fede come la causa di qualsiasi conflitto, in particolare quella islamica, la più colpita dai pregiudizi»⁵⁴. Nel tentativo di rafforzare la lotta antiterrorismo, nel maggio 2022 il Parlamento del Mozambico ha adottato una legge antiterrorismo più severa⁵⁵ e, nel dicembre 2022, una normativa che legalizza le milizie locali impegnate a combattere i jihadisti a Cabo Delgado⁵⁶. Anche l'esercito tanzaniano sta mettendo in sicurezza il proprio territorio al confine con Cabo Delgado, così da evitare l'infiltrazione di terroristi⁵⁷.

⁴⁸ African Commission on Human and Peoples' Rights (ACHPR), *Resolution on the situation of Military Instability in Northern Mozambique - ACHPR/Res. 477 (LXVIII) 2021*, <https://achpr.au.int/en/adopted-resolutions/477-resolution-situation-military-instability-northern-mozambique-ach> (consultato il 18 marzo 2023).

⁴⁹ Kyilah Terry, *The failed US counterterror approach in Mozambique*, 4 febbraio 2023, <https://responsibletatecraft.org/2023/02/04/the-failed-us-counterterror-approach-in-mozambique/> (consultato il 16 marzo 2023).

⁵⁰ David Matsinhe, *Mozambique: The forgotten people of Cabo Delgado*, "Daily Maverick", 29 maggio 2020, <https://www.dailymaverick.co.za/article/2020-05-29-mozambique-the-forgotten-people-of-cabo-delgado/#gsc.tab=0> (consultato il 18 marzo 2023).

⁵¹ Tomás Queface, *Is the Reconstruction of Cabo Delgado Happening?*, "Cabo Ligado Monthly", 16 marzo 2023, <https://www.caboligado.com/monthly-reports/cabo-ligado-monthly-february-2023> (consultato il 18 marzo 2023).

⁵² Agenzia Fides, *Crisis in Cabo Delgado: "The military route is dangerous and no one knows how it will end" Catholic NGOs warn*, 29 luglio 2021, http://www.fides.org/en/news/70585-AFRICA_MOZAMBIQUE_Crisis_in_Cabo_Delgado_The_military_route_is_dangerous_and_no_one_knows_how_it_will_end_Catholic_NGOs_warn (consultato il 18 marzo 2023).

⁵³ Agenzia Fides, *The Bishop of Pemba: "In order to stop Jihadists, we must give young people a future"*, 14 settembre 2022, http://www.fides.org/en/news/72799-AFRICA_MOZAMBIQUE_The_Bishop_of_Pemba_In_order_to_stop_Jihadists_we_must_give_young_people_a_future (consultato il 18 marzo 2023).

⁵⁴ Agnes Aineah, *Christian, Muslim Leaders in Mozambique Commit to Fight Extremism in New Declaration*, "Aci Africa", 10 gennaio 2022, <https://www.aciafrica.org/news/5046/christian-muslim-leaders-in-mozambique-commit-to-fight-extremism-in-new-declaration> (consultato il 18 marzo 2023).

⁵⁵ VOA, *Mozambique Approves Tough Anti-terror Bill*, 20 maggio 2022, <https://www.voanews.com/a/mozambique-approves-tough-anti-terror-bill-6582319.html> (consultato il 18 marzo 2023).

⁵⁶ AllAfrica.com, *Mozambique: Self-Defense Militias Legalized Against the Jihadists Raging in the North*, 19 dicembre 2022, <https://allafrica.com/stories/202212210100.html> (consultato il 16 marzo 2023).

⁵⁷ Peter Bofin, *Tanzania Weathers Diplomatic Criticism*, "Cabo Ligado Monthly", 18 febbraio 2022, <https://www.caboligado.com/monthly-reports/cabo-ligado-monthly-jan-2022> (consultato il 16 marzo 2023).

Episodi rilevanti

Secondo i dati dell'Armed Conflict Location & Event Data Project (ACLED), dall'inizio del conflitto nel nord del Mozambico (ottobre 2017), sono state uccise oltre 4.000 persone. Solo nel 2021, 384 attacchi hanno causato 1.127 morti tra i civili. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati riporta 1.028.743 sfollati nel Mozambico settentrionale a causa della violenza jihadista (935.130 a Cabo Delgado)⁵⁸.

Le vittime sono sia cristiani che musulmani che non accettano l'agenda radicale jihadista. Il portavoce della diocesi cattolica di Pemba, nella parte settentrionale del Paese, don Kwiriwi Fonseca, ha confermato che nelle aree a maggioranza islamica i jihadisti costringono i cristiani a convertirsi all'Islam, minacciando di ucciderli. «I giovani che accettano di convertirsi vengono addestrati a combattere nelle loro file, e le ragazze vengono violentate e costrette a diventare le loro "spose"»⁵⁹.

Nel marzo 2021, i jihadisti dell'ASWJ hanno attaccato la città costiera settentrionale di Palma, uccidendo decine di civili e distruggendo gran parte delle infrastrutture della città, tra cui banche, una stazione di polizia e magazzini di aiuti alimentari. In seguito all'attacco, la compagnia petrolifera francese Total ha abbandonato il cantiere di Afungi, «uno dei più grandi progetti energetici dell'Africa meridionale»⁶⁰. Il 4 agosto a Niassa, i terroristi hanno incendiato una chiesa e una scuola elementare, distruggendo anche tutte le attrezzature della scuola⁶¹. Il 15 dicembre 2021, i jihadisti hanno decapitato una persona, dato fuoco a diverse capanne e saccheggiato cinque villaggi a Macomia (Cabo Delgado).

Il 15 gennaio 2022, i jihadisti hanno colpito, per la terza volta in un mese, il villaggio Nova Zambezia a Macomia (Cabo Delgado), decapitando tre uomini⁶². A metà febbraio, i terroristi hanno attaccato diversi villaggi nel distretto di Nangade, al confine con la Tanzania, tenendo in ostaggio i residenti per alcuni giorni. Il gruppo ha decapitato tre persone e ha saccheggiato le case⁶³. Militanti dell'ISIS hanno sferrato un attacco nell'isola di Matemo (Cabo Delgado), uccidendo sette soldati e ferendone molti altri. Il 17 marzo, dalle pagine della rivista *Al-Naba*, l'ISIS ha annunciato l'intenzione di voler distruggere l'industria del turismo in Mozambico⁶⁴.

⁵⁸ UNHCR, *Operational Data Portal: Mozambique*, 31 dicembre 2022, <https://data.unhcr.org/en/country/moz> (consultato il 16 marzo 2023), UNHCR, *Cabo Delgado: Internal Displacement Response-January 2023*, <https://data.unhcr.org/en/documents/details/99327> (consultato il 16 marzo 2023).

⁵⁹ Tonny Onyulo, *Christians facing ongoing persecution in northern Mozambique*, "Sight Magazine", 10 dicembre 2021, <https://www.sightmagazine.com.au/news/22881-christians-facing-ongoing-persecution-in-northern-mozambique> (consultato il 17 marzo 2023).

⁶⁰ Tim Lester, *The marzo 2021 Palma Attack and the Evolving Jihadi Terror Threat to Mozambique*, "Combating Terrorism Center at West Point", aprile/maggio 2021, <https://ctc.westpoint.edu/the-march-2021-palma-attack-and-the-evolving-jihadi-terror-threat-to-mozambique/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶¹ Club of Mozambique, *Mozambique: Catholic church and primary school burned down in Cuamba-Carta*, 4 agosto 2021, <https://clubofmozambique.com/news/mozambique-catholic-church-and-primary-school-burned-down-in-cuamba-carta-198188/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶² André Baptista, *Cabo Delgado: Terroristas continuam a decapitar em Macomia*, "VOA", 17 gennaio 2022, <https://www.voaportugues.com/a/cabo-delgado-terroristas-continuum-a-decapitar-em-macomia/6400055.html> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶³ André Baptista, *Cabo Delgado: Milhares de pessoas confinadas nas suas residências devido a ataques de terroristas*, "VOA", 22 febbraio 2022, <https://www.voaportugues.com/a/cabo-delgado-milhares-de-pessoas-confinadas-nas-suas-residências-devido-a-ataques-de-terroristas/6454019.html> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶⁴ The Meir Amit Intelligence and Terrorism Information Center, *Spotlight on Global Jihad, March 17-23, 2022*, <https://www.terrorism-info.org.il/en/spotlight-on-global-jihad-march-17-23-2022/> (consultato il 18 marzo 2023).

Il 2 giugno, *Al-Naba* ha pubblicato la notizia di tre attacchi rivendicati dall'ISIS e compiuti il 29 e il 30 maggio contro tre villaggi cristiani nella zona di Meluco, a Cabo Delgado. I jihadisti hanno incendiato le case dei residenti e i loro beni⁶⁵. Il 19 giugno, l'ISIS ha attaccato il villaggio cristiano di Makaya (distretto di Ancuabe, Cabo Delgado) decapitando due cristiani e dando fuoco a due chiese⁶⁶. Il 22 giugno, l'ISIS ha bruciato case e proprietà nel villaggio cristiano di Capani (distretto di Ancuabe)⁶⁷. Il 23 giugno, *Al-Naba* ha riportato una dichiarazione di IS-Mozambico in cui i jihadisti sostenevano di aver ucciso almeno trentatré persone, dieci membri delle Forze Armate di Difesa del Mozambico e ventitré residenti cristiani. Nove chiese e più di 250 abitazioni sono state incendiate, lasciando oltre 11.000 persone senza casa⁶⁸. Il 24 giugno, l'IS-Mozambico ha attaccato i villaggi cristiani di Nambini e Nakoy (regione di Macomia) incendiando diverse case e una chiesa⁶⁹. Il 26 giugno, l'IS-Mozambico ha attaccato il villaggio cristiano di Tandako (Macomia, Cabo Delgado), uccidendo un residente cristiano e ferendone un altro. Sono state inoltre incendiate diverse case e una chiesa⁷⁰. Il 27 giugno, l'IS-Mozambico ha attaccato il villaggio cristiano di Mahican (Ancuabe, Cabo Delgado), uccidendo un residente cristiano⁷¹.

Il 6 settembre, una missionaria cattolica comboniana di 84 anni, Suor Maria De Coppi, è stata brutalmente uccisa a Chipene (provincia di Nampula) insieme ad altre tre persone. Secondo gli assassini, la religiosa era «troppo impegnata nella diffusione del Cristianesimo»⁷². Gli aggressori hanno distrutto le strutture della missione, tra cui la chiesa, l'ospedale e le scuole primarie e secondarie⁷³.

In ottobre, lo Stato Islamico ha rivendicato attacchi a quattro villaggi a maggioranza cristiana nei distretti di Macomia (villaggi di Nguida e Litandacua), Muidumbe (villaggio di Mandava) e Nangade (villaggio di Ntoli), nel nord di Cabo Delgado⁷⁴.

⁶⁵ MEMRI, *ISIS In Mozambique Releases Photographic Documentation Of Recent Attacks Against Christian Villages In The Northeast*, 7 giugno 2022, <https://www.memri.org/jttm/warning---graphic-isis-mozambique-releases-photographic-documentation-recent-attacks-against> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶⁶ The Meir Amit Intelligence and Terrorism Information Center, *Spotlight on Global Jihad, June 23-29, 2022*, 30 giugno 2022, <https://www.terrorism-info.org.il/en/spotlight-on-global-jihad-june-23-29-2022/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁶⁷ *Ibid.*

⁶⁸ *Ibid.*

⁶⁹ *Ibid.*

⁷⁰ *Ibid.*

⁷¹ *Ibid.*

⁷² Nova News, *Mozambique: the Islamic State claims the killing of Sister Maria De Coppi*, 8 settembre 2022, <https://www.agenzianova.com/en/news/mozambico-lo-stato-islamico-rivendica-luccisione-di-suor-maria-de-coppi/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁷³ Carol Glatz, *Before her murder by insurgents, Italian nun called niece for prayers*, 9 settembre 2022, <https://www.americamagazine.org/politics-society/2022/09/09/comboni-sister-murder-mozambique-prayers-243717> (consultato il 18 marzo 2023).

⁷⁴ Janes Female Analysts, *Islamic State celebrates expansion in Mozambique despite continued counter-terrorism operations in Cabo Delgado*, 2 marzo 2023, <https://www.janes.com/defence-news/news-detail/islamic-state-celebrates-expansion-in-mozambique-despite-continued-counter-terrorism-operations-in-cabo-delgado> (consultato il 18 marzo 2023).

Il 10 novembre 2022, l'IS-Mozambico ha diffuso un messaggio sui social media in cui ribadiva l'intenzione di stabilire un califfato e chiedeva a cristiani ed ebrei di convertirsi all'Islam o di pagare le tasse, altrimenti sarebbero stati uccisi⁷⁵.

Il 30 dicembre 2022, i jihadisti hanno attaccato due villaggi cristiani nel nord del Mozambico, causando due morti e quattro feriti e la fuga di molte persone⁷⁶. L'IS-Mozambico ha affermato di aver assalito il «villaggio abitato da cristiani» e di essersi scontrato con le «milizie cristiane»⁷⁷.

Vista l'inefficacia delle forze di sicurezza nel controllare gli insorti, molte popolazioni locali – musulmane e cristiane – hanno formato i propri gruppi di difesa civile.

Prospettive per la libertà religiosa

Nonostante la ridotta capacità di compiere attacchi di grandi dimensioni, l'IS-Mozambico rimane operativo e continua a sferrare colpi mortali⁷⁸, rivendicando l'intenzione di stabilire un califfato. La libertà religiosa è gravemente minacciata a causa dell'insicurezza permanente di cui sono vittime cristiani e musulmani. Il governo, sostenuto dall'assistenza militare di 24 Paesi⁷⁹ e da truppe mercenarie straniere, ha enormi difficoltà a sradicare i gruppi terroristici jihadisti e a garantire la sicurezza dei residenti, in particolare nella provincia di Cabo Delgado. Il rischio di un'estensione dell'IS-Mozambico ai Paesi vicini, in particolare alla Tanzania, è ulteriormente preoccupante.

Sebbene i leader cristiani e musulmani continuino a denunciare le violenze e a promuovere il dialogo interreligioso nel tentativo di delegittimare il jihadismo, il loro impegno sarà insufficiente se non verranno affrontate le disuguaglianze sociali ed economiche che affliggono in particolar modo i giovani, soprattutto nelle regioni più povere. Ciò è particolarmente vero nelle province settentrionali, dove le aziende internazionali estraggono enormi ricchezze dal sottosuolo con benefici minimi per l'economia e la popolazione locali, inasprendo un circolo vizioso di povertà, frustrazione e violenza. Le prospettive per la libertà religiosa rimangono terribili.

⁷⁵ Zitamar News, *IS Mozambique demands Christians and Jews convert or pay tax to Islamic State*, 18 novembre 2022, <https://zitamar.com/is-mozambique-demands-christians-and-jews-convert-or-pay-tax-to-islamic-state/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁷⁶ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Attack on Christian villages causes more unrest in northern Mozambique*, 9 gennaio 2023, <https://acninternational.org/attack-in-mozambique-causes-more-unrest/> (consultato il 18 marzo 2023).

⁷⁷ Agenzia Fides, *A new attack on a village in the north of the country claimed by ISIS-Mozambique*, 2 gennaio 2023, http://www.fides.org/en/news/73236-AFRICA_MOZAMBIQUE_A_new_attack_on_a_village_in_the_north_of_the_country_claimed_by_ISIS_Mozambique (consultato il 18 marzo 2023).

⁷⁸ International Crisis Group, *Making the Most of the EU's Integrated Approach in Mozambique*, 31 gennaio 2023, <https://www.crisisgroup.org/africa/east-and-southern-africa/mozambique/making-most-eus-integrated-approach-mozambique> (consultato il 18 marzo 2023).

⁷⁹ BBC News, *Mozambique insurgency: Why 24 countries have sent troops*, 23 maggio 2022, <https://www.bbc.com/news/world-africa-61464431>.